



Consiglio Regionale della Basilicata
Gruppo Consiliare Popolari Uniti
-Il Presidente-

-Agli Organi di Stampa-

Intervento in Consiglio regionale del 27 luglio 2011 di Luigi Scaglione Presidente del Gruppo consiliare Popolari Uniti

Manca un'anima a questa manovra e il Presidente de Filippo deve trarne le conseguenze subito dopo l'approvazione, perché questa maggioranza a geometrie variabili, con partiti di governo che in commissione si dissociano dai provvedimenti pure votati dai loro assessori. Si denota una mancata concertazione, uno scarso feeling con le difficoltà sociali della regione che la portano ad inserire un ticket sulle ricette farmacologiche, assessori che incrementano il buco della spesa pubblica con l'assunzione di ulteriori precari interinali, altri che non parlano non vedono e non sentono, come nel caso della sanità, dei trasporti, sono il segno che siamo al limite della comprensione. I Popolari uniti combattono questa battaglia di coerenza da tempo e non possono accettare un assestamento di bilancio che corre dietro alle emergenze senza sapere su quale approdo giungere. Mancano i dati, le cifre nei tagli e negli ipotetici sconti da fare per tenere i conti in ordine e poi si dimentica di intervenire sul clamoroso buco dell'Asm con oltre 30 milioni di euro di deficit, di sostenere i piccoli comuni con il fondo di coesione, di andare avanti con le riforme vere e tenere attivi bubboni come Alsia, consorzi, e dimenticarsi delle aree programma. E poi non riuscendo a fare la politica della riforma sanitaria con i presidi distrettuali, si chiudono gli ospedali di territorio con un semplice articoletto. Il centrosinistra coeso non può permettersi questo. C'è un attacco violento al sistema sanitario privato, come mai era accaduto prima. Eppure godiamo fama di essere attenti ed intransigenti nelle verifiche economiche. Ma sarebbe stato troppo dialogare prima? Noi Popolari uniti lo avevamo chiesto più volte in sede di discussione istituzionale in Commissione ma a quanto pare si è trattato di un dialogo tra sordi tra un Dipartimento, quello della sanità lucana, che non sente e soprattutto non ascolta. Circa seicento unità lavorative e 56 aziende sanitarie private non sono una nullità nel nostro sistema regionale e la sanità privata ha dato risposte forti ai bisogni dei lucani mentre quella pubblica ha prodotto danni economici rilevanti per i quali, in questo assestamento, non vediamo risposte per gli oltre 30 Meuro di passivo dell'ASM.

L'art.8 che riguarda le misure ipotizzate per il contenimento della spesa pubblica per le prestazioni sanitarie, può essere emendato attraverso la proposta di adozione di linee-guida, inoltrateci dai medici, che stabiliscono, in base alla patologia e quindi al bisogno espresso dal cittadino, la tipologia e il numero massimo di prestazioni effettuabili e riconosciute, rimborsabili ai centri: è inutile dire che è stato uno sforzo inutile nel dividerle.

In quanto all'art. 15 sul tema di disposizioni in materia di prescrizioni mediche nel quale si legge dell'obbligo per gli specialisti di utilizzare il ricettario del Servizio Sanitario Nazionale: esiste da anni, il problema è che la sua applicazione ha luogo da poco tempo e saltuariamente e non in tutte le strutture ospedaliere regionali. Pertanto ben venga il richiamo ai punti 3 e 4 ma forse si dovrebbe ipotizzare qualche misura ancora più forte per l'applicazione.

In virtù all'art. 21 sull'introduzione dei ticket per l'assistenza farmaceutica, entrando nel merito politico dell'introduzione di questi ticket, ribadendo la nostra contrarietà, non si può non sottolineare che da anni la spesa farmaceutica territoriale è costantemente in calo nella regione

Basilicata (nel 2010 – 6% rispetto al 2009, dati della Corte dei Conti) mentre è fuori controllo quella ospedaliera; la problematica legata alla quota fissa di 2 euro per singola ricetta potrebbe creare qualche problema perché tutte le ricette avrebbero due pezzi di farmaci e quindi si avrebbe sicuramente un aumento del numero di scatole prescritte e forse anche un aumento di spesa. Da qui il nostro giudizio critico.

Potenza lì, 27 luglio 2011

Raffaella Bisceglia
Gruppo Consiliare Popolari Uniti
Segreteria Ufficio Comunicazione
www.popolariuniti.it
www.luigiscaglione.com

Viale V. Verrastro, 6 / 85100 Potenza - tel. 0971 469066 – 447201 / fax.0971 469006
luscagli@regione.basilicata.it / pop.uniti@regione.basilicata.it